

COMUNE DI NOVI DI MODENA

Provincia di MODENA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

anno
2018

L'Organo di Revisione


Dott. Gabriele Mantovani

Comune di Novi di Modena
Organo di revisione

Verbale n. 55 del 2 aprile 2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

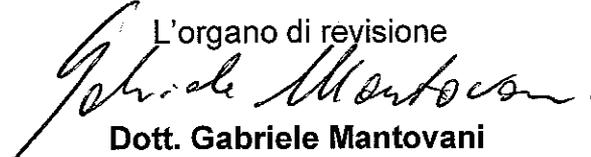
L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l' allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Novi di Modena che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Calestano, lì 2 aprile 2019

L'organo di revisione

Dott. Gabriele Mantovani

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Gabriele Mantovani, revisore unico, nominato con delibera dell'organo consiliare n.16 del 28 marzo 2017;

- ◆ ricevuta in data 27 marzo 2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 43 del 25/03/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ Visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 62 del 21/12/2017, successivamente modificato con delibera consiliare n. 7 del 12/02/2019;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

in particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 46
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 21
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 4
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 12

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Novi di Modena registra una popolazione al 31.12.2018, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 10.083 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni delle Terre d'Argine;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 (*specificare se leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing, altre da specificare*);
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018 non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo
- non è in dissesto;
- non ha riconosciuto nel corso del 2018 debiti fuori bilancio.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto di tesoreria)	4.279.029,73
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	4.279.029,73

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	3.036.925,41	4.074.025,95	4.279.029,73
di cui cassa vincolata (1)	8.669,42	8.669,42	175.691,32

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	8.669,42	8.669,42	8.669,42
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	
Fondi vincolati all'1.1	=	8.669,42	8.669,42	8.669,42
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	0,00	0,00	230.461,90
Decrementi per pagamenti vincolati	-	0,00	0,00	63.440,00
Fondi vincolati al 31.12	=	8.669,42	8.669,42	175.691,32
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	8.669,42	8.669,42	175.691,32

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		4.074.025,95			4.074.025,95
Entrate Titolo 1.00	+	5.179.154,64	4.696.682,35	505.348,13	5.202.030,48
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					
Entrate Titolo 2.00	+	3.677.496,02	3.274.305,97	138.562,18	3.412.868,15
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					
Entrate Titolo 3.00	+	1.018.155,20	688.109,02	135.958,76	824.067,78
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+				
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	9.874.805,86	8.659.097,34	779.869,07	9.438.966,41
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0	0	0	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	9.200.645,10	5.768.831,36	1.085.125,54	6.853.956,90
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+				
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	867.653,00	788.653,00	79.000,00	867.653,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0	0	0	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0	0	0	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	10.068.298,10	6.557.484,36	1.164.125,54	7.721.609,90
Differenza D (D=B-C)	=	-193.492,24	2.101.612,98	-384.256,47	1.717.356,51
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0	0	0	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	200.918,00	196.000,00	0	196.000,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0	0	0	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-394.410,24	1.905.612,98	-384.256,47	1.521.356,51

Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	6.204.158,96	371.537,65	566.386,03	937.923,68
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0	0	0	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0	0	0	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	200.918,00	196.000,00	0	196.000,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	6.405.076,96	567.537,65	566.386,03	1.133.923,68
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0	0	0	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0	0	0	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0	0	0	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0	0	0	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0	0	0	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0	0	0	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	6.405.076,96	567.537,65	566.386,03	1.133.923,68
Spese Titolo 2.00	+	7.398.443,23	2.341.876,82	193.917,09	2.535.793,91
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0	0	0	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	7.398.443,23	2.341.876,82	193.917,09	2.535.793,91
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0	0	0	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	7.398.443,23	2.341.876,82	193.917,09	2.535.793,91
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-993.366,27	-1.774.339,17	372.468,94	1.401.870,23
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0	0	0	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0	0	0	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0	0	0	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0	0	0	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	1.000.000,00	0	0	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	1.000.000,00	0	0	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	2.353.961,84	998.139,93	92.049,20	1.090.189,13
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	2.350.810,27	905.223,53	99.448,10	1.004.671,63
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	2.689.401,01	224.190,21	-19.186,43	4.279.029,73

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 6.076.324,79, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE

Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	2.580.256,56
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	791.452,74
Fondo pluriennale vincolato di spesa	1.800.262,72
SALDO FPV	-1.008.809,98
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	79.589,13
Minori residui attivi riaccertati (-)	143.279,90
Minori residui passivi riaccertati (+)	135.599,96
SALDO GESTIONE RESIDUI	71.909,19
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.897.562,69
SALDO FPV	-1.008.809,98
SALDO GESTIONE RESIDUI	71.909,19
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.691.503,85
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	3.424.159,04
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	6.076.324,79

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Provisione residua (competenza)	Accertamenti in competenza (A)	Incassi in competenza (B)	Incassi in competenza (B/A * 100)	Incassi in esercizi
Titolo I	5.146.695,01	5.199.301,58	4.696.682,35	90,33	505.348,13
Titolo II	3.687.255,46	3.401.863,45	3.274.305,97	96,25	138.562,18
Titolo III	980.427,99	984.705,70	688.109,02	69,88	135.958,76
Titolo IV	5.782.535,57	2.326.766,51	371.537,65	15,97	566.386,03
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.074.025,95
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	91.777,83
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.585.870,73

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		6.842.211,60
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		142.755,54
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		788.653,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			1.904.028,42
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		165.133,71
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		200.918,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			1.868.244,13
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		1.526.370,14
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		699.674,91
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.326.766,51
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		200.918,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		2.384.209,95
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		1.657.507,18
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			712.012,43
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			712.012,43
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE			2.580.256,56
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			2.580.256,56
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)			1.868.244,13
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		165.133,71
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			1.703.110,42

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	0,00	142.755,54
FPV di parte capitale	0,00	1.657.507,18
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	64.925,97	91.777,83	142.755,54
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	61.947,92	83.870,00	142.755,54
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	587,01	5.516,79	
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	2.391,04	2.391,04	

(**) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;
 (***) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	795.782,35	699.674,91	1.657.507,18
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	518.440,56	470.579,40	1.333.204,49
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	123.538,73	190.662,42	295.332,48
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	153.803,06	38.433,09	28.970,21

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 6.076.324,79, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.074.025,95
RISCOSSIONI	(+)	1.438.304,30	10.028.774,92	11.467.079,22
PAGAMENTI	(-)	1.457.490,73	9.804.584,71	11.262.075,44
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.279.029,73
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.279.029,73
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.075.219,71	2.886.116,01	4.961.335,72
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	151.034,41	1.212.743,53	1.363.777,94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			142.755,54
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.657.507,18
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			6.076.324,79

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	2.602.328,63	5.115.662,89	6.076.324,79
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	519.218,96	745.491,47	1.107.926,37
Parte vincolata (C)	1.897.162,96	1.776.606,51	2.929.002,82
Parte destinata agli investimenti (D)	146.183,03	636.962,06	124.944,26
Parte disponibile (E = A-B-C-D)	39.763,68	1.956.602,85	1.914.451,34

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Risultato d'amministrazione al 31/12/2017: anno n-1: valore complessivo										
Valori e modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totale	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			F.C.D.F.	Fondo (passività) potenziali	Altri Fondi	Ex Impie	Res. Str.	IMMUNO	altre	
Copertura dei dettagli fuori bilancio	0,00									
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00									
Finanziamento spese di investimento	22.163,28	22.163,28								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00									
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00									
Altra modalità di utilizzo	0,00									
Utilizzo parte accantonata	23.895,94		0,00		23.895,94					
Utilizzo parte vincolata	1.008.554,05					0,00	595.593,34	0,00	412.960,71	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	636.689,58									636.689,58
Valore delle parti non utilizzate	3.424.159,04	1.934.439,57	702.687,60	11.289,87	7.637,06	23.434,83	87.144,81	17.004,73	640.468,29	72,48
Valore monetario della parte	5.115.662,89	1.956.602,85	702.687,60	11.289,87	31.534,00	23.434,83	682.737,35	17.004,73	1.053.328,94	636.962,06

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 29 del 11/03/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 29 del 11/03/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	3.577.214,78	1.438.304,30	2.075.219,71	- 63.690,77
Residui passivi	1.744.125,10	1.457.490,73	151.034,41	- 135.599,96

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze / Inesibilità dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	123.205,25	125.358,95
Gestione corrente vincolata	8.400,00	9.191,61
Gestione in conto capitale vincolata	11.674,65	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	1.049,40
Gestione servizi c/terzi	0,00	0,00
MINORI RESIDUI	143.279,90	135.599,96

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018 (1)	FCDE al 31.12.2018
IMI / IG / TASI	Residui iniziali	733.763,29	94.478,46	3.535,27	314.661,74	602.779,04	819.327,75	755.494,81	673.766,07
	Riscosso c/residui al 31.12	118.329,97	33.547,91	3.535,27	76.366,35	139.308,46	159.271,92		
	Percentuale di riscossione	16,13%	35,51%	100,00%	24,28%	23,11%	19,44%		
Tassa - Tia - Tari	Residui iniziali		409.278,80	362.775,62	40.404,78	27.311,36	14.901,58	7.831,67	1.747,25
	Riscosso c/residui al 31.12		242.341,59	318.698,84	13.093,42	12.409,78	77.437,68		
	Percentuale di riscossione		59,21%	87,85%	32,41%	45,44%	519,66%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Proventi acquedotto	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								

(1) Sono comprensivi dei residui di competenza

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE obbligatorio a rendiconto ammonta a complessivi euro 604.509,76.

L'ente accantona a FCDE un importo superiore all'importo minimo, pari a euro **691.722,09** utilizzando i conteggi previsti dal metodo semplificato, con il risultato di avere un FCDE superiore a quello obbligatorio richiesto dalla norma: al fondo accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01/2018 pari a 702.687,60, è sottratto l'utilizzo del fondo crediti per la cancellazione crediti

inesigibili per euro 110.964,51, al risultato ottenuto si aggiunge il fondo crediti accantonato nel bilancio 2018 pari a euro 100.000,00 al netto di un aggiustamento di -1,00 euro.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 110.964,51 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 110.964,51, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

L'Organo di revisione ha pertanto verificato che sono stati eliminati crediti di dubbia esigibilità

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro **35.000,00**, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze. E' stato integrato per euro 28.662,94 l'importo già accantonato nel risultato di amministrazione al 31.12.2017 in parte utilizzato per euro 9.662,94.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Le società partecipate non hanno conseguito nei bilanci d'esercizio 2017 un risultato di esercizio negativo e, pertanto, l'ente ha ritenuto di non effettuare alcun accantonamento ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	1.300,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.788,00
- utilizzi	0,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	4.088,00

Altri fondi e accantonamenti

Passività potenziali franchigie assicurative	12.116,28
Passività potenziali restituzione oneri di urbanizzazione	30.000,00
Passività potenziali conguagli utenze	35.000,00
Passività potenziali ricostruzione sisma	300.000,00
TOTALE ACCANTONAMENTI PASSIVITA' POTENZIALI	377.116,28

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importo in Euro	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	5.425.543	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	2.691.498	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	818.226	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	8.935.267	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	893.527	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018	66.390	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	827.137	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	66.390	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2018 (G/A)*100	0,007430093	0,74%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTATO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	6.180.496,12
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	788.653,00
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	5.391.843,12

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	7.711.594,86	6.790.709,74	6.180.496,12
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-920.885,12	-610.213,62	-788.653,00

Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	6.790.709,74	6.180.496,12	5.391.843,12
Nr. Abitanti al 31/12	10.157	10.140	10.083
Debito medio per abitante	668,57	609,52	534,75

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	90.991,27	6.435,13	66.389,86
Quota capitale	920.885,12	610.213,62	788.653,00
Totale fine anno	1.011.876,39	616.648,75	855.042,86

L'ente nel 2018 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente **ha** provveduto in data 28/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE accertamenti Complessivi dal 01/01/2018	FCDE Riscossioni 2018
Recupero evasione IMU / ICI / TASI	330.563,00	113.769,12	100.000,00	100.000,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	330.563,00	113.769,12	100.000,00	100.000,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	601.373,05	73,40%
Residui riscossi nel 2018	137.902,47	16,83%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-742,70	-0,09%
Residui (da residui) al 31/12/2018	464.213,28	56,66%
Residui della competenza	355.114,47	43,34%
Residui totali	819.327,75	
FCDE al 31/12/2018	684.196,12	83,51%

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	819.327,75	
Residui riscossi nel 2018	159.271,92	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	121.370,90	
Residui (da residui) al 31/12/2018	538.684,93	71,30%
Residui della competenza	216.793,88	28,70%
Residui totali	755.478,81	
FCDE al 31/12/2018	673.766,07	89,18%

IMU

Le entrate accertate per recupero evasione nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 212.227,22 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 in quanto si sono ridotte le posizioni da controllare.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	757.695,98	
Residui riscossi nel 2018	137.026,81	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	93.583,41	
Residui (da residui) al 31/12/2018	527.085,76	71,27%
Residui della competenza	212.450,23	28,73%
Residui totali	739.535,99	
FCDE al 31/12/2018	659.547,63	89,18%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 4.215,89 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 in quanto si sono ridotte le posizioni da controllare.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	18.295,35	
Residui riscossi nel 2018	7.433,27	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2018	10.862,08	71,43%
Residui della competenza	4.343,65	28,57%
Residui totali	15.205,73	
FCDE al 31/12/2018	13.561,08	89,18%

TARSU-TIA-TARI

La TARI è stata sostituita dalla tariffa puntuale con natura corrispettiva a partire dal 1 gennaio 2015; la riscossione ordinaria della stessa è affidata al gestore dei rifiuti AIMAG, per cui nel bilancio non trova indicazione, né in entrata né in spesa.

Rimane in capo al Comune l'attività di accertamento di recupero evasione TARI per il biennio 2013-2014.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	242.097,78	176.262,16	152.422,94
Riscossione	242.097,78	176.262,16	152.422,94

Non sono stati destinati contributi per permessi di costruire al finanziamento della spesa corrente.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Gli incassi relativi a queste entrate sono comprese all'interno del bilancio dell'Unione delle Terre d'Argine a cui è stato trasferito il servizio, mentre in capo al Comune è stato accertato e incassato

un importo di euro 1.109,28 per gli introiti relativi alla riscossione di ruoli coattivi di anni pregressi, precedenti la costituzione dell'Unione. Conformemente a quanto stabilito dall'art. 208 del D. Lgs. N. 285/1992 come modificato dalla legge 120/2010, il 50% dei proventi deve essere destinato per almeno un quarto a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade, per almeno un altro quarto al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature e per la restante parte ad altri interventi fra cui la manutenzione delle strade, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale.

Inoltre, l'art. 142 c. 12-ter del nuovo codice della strada prevede che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni, sono interamente destinati alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno. Le modifiche organizzative hanno fatto sì che la parte di spesa legata alle attività del personale e agli acquisti di attrezzature e mezzi sia sostenuta sul bilancio dell'Unione delle Terre d'Argine mentre la parte di spesa legata agli interventi sulle strade sia sostenuta sui bilanci dei comuni aderenti.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101 - redditi da lavoro dipendente	970.060,49	887.599,63	-82.460,86
102 - imposte e tasse a carico ente	120.634,30	120.104,45	-529,85
103 - acquisto di beni e servizi	1.638.676,48	1.677.545,90	38.869,42
104 - trasferimenti corrente	4.323.788,36	3.934.913,65	-388.874,71
105 - trasferimenti di tributi			0,00
106 - fondi perequativi			0,00
107 - interessi passivi	6.435,13	66.389,86	59.954,73
108 - altre spese per redditi di capitale			0,00
109 - rimborsi e poste correttive delle entrate	34.618,00	55.791,95	21.173,95
110 - altre spese correnti	75.907,90	99.866,16	23.958,26
Totale spese correnti	7.170.120,66	6.842.211,60	-327.909,06

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- il vincolo che impone l'obbligo di contenimento della spesa di personale entro il valore medio della spesa del triennio 2011-2013, disposto per i Comuni dall'art. 1, commi 557 e 557-quater della L. 296/2006, come da ultimo modificato dall'art. 3, comma 5-bis del D.L. 90/2014 convertito in L. 114/2014;

- il vincolo disposto dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 e ss.mm.ii., sulla spesa per personale flessibile a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

- il vincolo previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017, relativo all'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, che non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-quater del D.L. 90/2014, dall'art. 1 comma 228 della Legge 208/2015 e dall'art. 16 comma 1-bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio, e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001;

- l'art. 22, co. 2 del D.L. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turn-over da 75% al 100%.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Di seguito si riportano i prospetti dimostrativi del rispetto dei principali vincoli citati in materia di spesa di personale:

Tabella 1 - Spese di personale: rispetto dell'obiettivo di contenimento della spesa (comma 557, L. 296/2006)

	Media 2011-2013	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Spese intervento 01	1.344.573,08	1.019.373,15	965.095,97	887.599,63
Spese intervento 03	3.065,00	1.057,60	3.657,20	2.500,00
Irap intervento 07	84.708,49	62.331,87	59.654,50	55.461,04
Trasferimenti e rimborsi		34.225,00	30.140,00	49.097,95
Ribaltamento spesa personale funzioni trasferite a UNIONE Terre d'Argine	984.373,64	1.099.488,00	1.168.377,00	1.125.359
int.5 -Fondo mobilità segretario	766,67	0,00	0,00	0,00
Partecipate	-	0,00	0,00	0,00
(+) Totale spese personale (A)	2.417.486,88	2.216.475,62	2.226.924,67	2.120.017,62
(-) Totale componenti escluse (B)	269.087,98	236.142,54	218.877,89	192.658,20
(=) Totale componenti assoggettate al limite di spesa (ex art. 1, comma 557, l.296/2006) (A-B)	2.148.398,90	1.980.333,08	2.008.046,78	1.927.359,42

Le componenti sono state determinate includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti -

**Tabella 2 - Spese di personale: rispetto del limite di spesa per personale flessibile
(D.L. 78/2010, art. 9, comma 28)**

	Limite della spesa sostenuta per le stesse finalità nel 2009	Rendiconto 2018
Spesa per personale flessibile	9.328,01	0

**Tabella 3 - Spese di personale: rispetto del limite per il trattamento accessorio
(D.Lgs. 75/2017, art. 23, comma 2)**

	Limite anno 2016	Fondo costituito * anno 2018
Fondo risorse decentrate (solo voci soggette a limite)	97.675,00	97.675,00
Fondo Posizioni Organizzative	60.681,00	60.681,00

* Fondo risorse decentrate costituito con Delibera di Giunta comunale n. 145/2018

L'Organo di revisione *ha* certificato la costituzione del fondo risorse decentrate.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 32 del 02/07/2018 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Con l'art 6 del DL n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, e successive modifiche sono state introdotte misure di contenimento della spesa degli apparati amministrativi della pubblica amministrazione. Gli interventi sono concentrati sia sulla riduzione dei costi degli organi amministrativi e di controllo sia sulla previsione di limiti alla spesa (impegni) per specifiche categorie di costi.

Questi limiti di spesa, che decorrono a partire dal 2011, riguardano le seguenti tipologie di spesa:

- a) *Incarichi di studio e consulenze,*
- b) *Convegni, mostre, pubblicità e relazioni pubbliche;*
- c) *Spese di rappresentanza;*
- d) *Sponsorizzazioni;*
- e) *Spese di formazione;*
- f) *Spese per missioni;*
- g) *Spese per autovetture.*

La delibera n. 26 del 20 dicembre 2013 della Corte dei Conti sezione delle Autonomie enuncia il seguente principio di diritto "L'art. 1, comma 141, L. 228/2012, nel disporre limiti puntuali alle spese per l'acquisto di mobili e arredi, obbliga gli enti locali al rispetto del tetto complessivo di spesa risultante dall'applicazione dell'insieme dei coefficienti di riduzione della spesa per consumi

intermedi previste da norme in materia di coordinamento della finanza pubblica, consentendo che lo stanziamento in bilancio tra le diverse tipologie di spese soggette a limitazione avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente".

Tipologia spesa	Riferimento	Valore	Riduzione disposta	Limite di spesa nel bilancio 2018	Rendiconto 2018
Studi e consulenze (art.1 c.5 DL 101/2013 taglio del 25% sul tetto 2014)	Tetto 2014	6.981,58	25%	5.236,19	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	Impegnato 2009	17.065,18	80%	3.413,04	4.677,27
Missioni	Impegnato 2009	9.224,19	50%	4.612,10	2.639,70
Formazione	Impegnato 2009	13.349,90	50%	6.674,95	2.914,20
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture (art.5 c.2 DL 95/2012, taglio del 50% sul 2011 + art. 15 DL 66/2014)	Impegnato 2011	2.900,00	70%	870,00	3.395,73
Totale complessivo		49.520,85		20.806,28	13.626,90

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 18 dicembre 2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2018	2017
A Proventi della gestione	10.016.688,61	10.898.280,32
B Costi della gestione	9.366.774,93	9.688.323,09
Risultato della gestione	649.913,68	1.209.957,23
C Proventi ed oneri finanziari	176.735,90	208.456,15
proventi finanziari	243.125,76	214.891,28
oneri finanziari	66.389,86	6.435,13
D Rettifica di valore attività finanziarie		
Rivalutazioni		
Svalutazioni		
Risultato della gestione operativa	826.649,58	1.418.413,38
E Proventi straordinari	610.701,40	30.000,62
E Oneri straordinari	249.619,59	291.107,83
Risultato prima delle imposte	1.187.731,39	1.157.306,17
Imposte	65.015,97	68.461,41
Risultato d'esercizio	1.122.715,42	1.088.844,76

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico depurato dalla parte straordinaria (area E), presenta un saldo di **Euro 826.649,58** con un peggioramento dell'equilibrio economico di euro 591.763,80 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 243.125,09 si riferiscono ai dividendi 2017 di Aimag S.p.A. società a controllo congiunto con altri comuni attraverso patti di sindacato (la quota di partecipazione del Comune di Novi di Modena ammonta al 3,54%)

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

CONTO DEL PATRIMONIO		
<i>Attivo</i>	31/12/2018	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali	213.075,53	387.531,64
Immobilizzazioni materiali	53.619.373,05	52.941.783,08
Immobilizzazioni finanziarie	4.954.981,53	4.842.581,68
Totale immobilizzazioni	58.787.430,11	58.171.896,40
Rimanenze	0	0
Crediti	4.235.387,36	2.853.748,79
Altre attività finanziarie	0	0
Disponibilità liquide	4.313.256,00	4.105.627,37
Totale attivo circolante	8.548.643,36	6.959.376,16
Ratei e risconti	0	0
Totale dell'attivo	67.336.073,47	65.131.272,56
<i>Passivo</i>		
Patrimonio netto	40.158.746,98	38.479.095,25
Fondo rischi e Oneri	416.204,28	42.803,87
Trattamento di fine rapporto	0	0
Debiti	6.759.564,51	8.003.621,22
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	20.001.557,70	18.605.752,22
Totale del passivo	67.336.073,47	65.131.272,56
Conti d'ordine	1.657.507,18	791.452,14

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 691.722,09 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-

patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio

L'ente ha provveduto nell'esercizio 2017 ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è maturato.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

L'importo al 1/1/2018 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 661.612,46 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

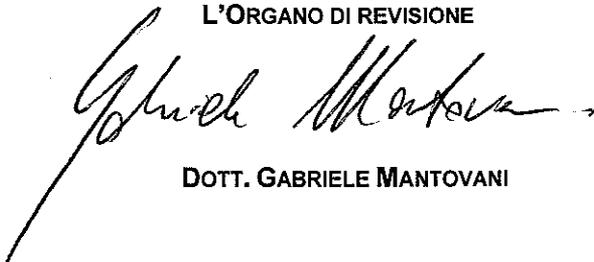
- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Gabriele Mantovani', written in a cursive style. The signature is positioned to the left of the printed name.

DOTT. GABRIELE MANTOVANI